

Weekend Rassegne



Mostra d'Oltremare

Nauticsud 2026
ecco i nuovi modelli

Il salone al via sabato. Già si pensa a un bis
il prossimo ottobre per contrastare la crisi

di MARCO CAIAZZO

▲ Fiera
Alcune barche
in mostra, a vela
e a motore,
al Nauticsud,
al via sabato

Torna il Nauticsud e già pensa al futuro. Il settore è di nuovo in flessione dopo anni di ripresa e studia soluzioni per ripartire. «La nautica tra i 6 e 15 metri è in crisi da due anni, registrando una perdita di fatturato del 25 per cento nell'ultimo biennio e una riduzione della produzione che sfiora il 35 per cento», afferma Gennaro Amato, presidente di Afina, l'associazione nautica che organizza Nauticsud. «Colpa all'assenza di ormeggi disponibili nei pochi porti esistenti, delle difficoltà di accesso al credito e dell'aumento dei costi delle materie prime. In questo quadro è logico che i numeri della media e piccola nautica siano in netto calo». Per Amato, la ripresa ha due strade: «Aumentare i posti barca e cambiare la data del Nauticsud, spostandolo da febbraio a ottobre: significherebbe dare ai cantieri più tempo per realizzare le commesse di acquisto del pubblico. Va ricordato che in passato il Nauticsud si svolgeva proprio in autunno e che poi, dopo anni di assenza, venne spostato nell'attuale data, perdendo una fetta di mercato fondamentale». Il progetto di Afina è stato già discusso (positivamente) col sindaco Manfredi: l'idea è bissare il Nauticsud già il prossimo ottobre per poi ripeterlo l'autunno successivo.

Intanto, l'edizione numero 52 è alle porte e celebra il decimo anno di partnership tra Afina e Mostra d'Oltremare. Appuntamento da

sabato a domenica 15 febbraio nei padiglioni dell'ente di Fuorigrotta con 120 espositori, 500 imbarcazioni presenti e oltre 800 brand rappresentati. Un salone internazionale che prova a rispondere alle nuove richieste del mercato che non guarda soltanto alle imbarcazioni, ma anche agli accessori per la loro vivibilità di bordo, all'ecosostenibilità del settore, dove i motori sono alla ricerca di soluzioni meno inquinanti o anche esenti da emissioni. E ancora ai servizi dedicati alla nautica, come scuole guida e accoglienza nei porti, sino ai "toys" nautici, vera tendenza tra gli under 20. Insomma, la nautica non più come esclusivo settore tecnico per navigare, ma possibilità di vivere il mare trascorrendo le proprie vacanze a bordo, incontrando tutte le necessità di un turismo accessibile.

Per Remo Minopoli, presidente Mostra d'Oltremare, si tratta di un appuntamento imperdibile, «che apre la stagione fieristica del settore nautico, che in una città come la nostra, soprattutto in ottica America's Cup, può fare la differenza». Giuseppe Aulicino, direttore marittimo della Campania e del Porto di Napoli, ha rimarcato come il salone sia «una vetrina di grande importanza», mentre per Amedeo Manzo, presidente Bcc di Napoli, «la città è pronta per organizzare un'altra esposizione nello stesso anno che produrrebbe una ricaduta economica». La fiera sarà aperta dalle ore 12.30 alle 19; mentre il venerdì, sabato e domenica aprirà alle 10.30 e chiuderà alle 20.30.

Servillo
in Accademia



Toni Servillo inaugura alle 17,15, al Teatro Niccolini dell'Accademia di Belle Arti, la mostra fotografica a lui dedicata "Tra cinema e teatro" (qui sopra, una delle foto esposte, di Gianni Fiorito, durante le riprese del film "Ariaferma"), a cura di Antonio Maraldi.

Weekend Eventi

Bagnoli, sabato alle 17

Le donne e il mare
all'Underwater Festival

Torna l'evento sportivo e culturale al Circolo Ilva
Madrine le campionesse Carraturo e Gargiulo

di IRENE SAGGIOMO

Tutto pronto per la quarta edizione del Neapolis Underwater Festival, l'evento sportivo e culturale che parla di mare, sostenibilità, pari opportunità e rigenerazione del territorio. Appuntamento domani, venerdì, alle ore 17, negli spazi del Circolo Ilva Bagnoli (via Coroglio 90), un posto che, come pochi in città, è accessibile a tutti, dove terra e mare sono sullo stesso livello ed è possibile la pratica sportiva senza barriere.

Titolo della manifestazione quest'anno è "La donna e il mare 2026". L'evento, infatti, intende valorizzare proprio il ruolo e il contributo delle donne nei settori della subacquea, della ricerca scientifica, della tutela ambientale, della tecnologia, dell'archeologia e dello sport legato al mare, mettendo in luce competenze, professionalità ed esperienze di eccellenza. Le protagoniste dell'incontro nel pomeriggio sono esperte dei vari settori, tra direttrici di aree marine protette, operatrici tecniche, biologhe marine, fotografe e architetture specializzate nel restauro archeologico sottomarino. Al tavolo

lo parleranno di esperienze in mare come luogo di ricerca, lavoro e responsabilità ambientali, anche attraverso filmati e immagini. Attese Cristina Canoro, Emanuela Cutolo, Carmela Guidone, Alessandra Di Giuseppe, Filomena Lucci, Gabriella Luongo e Paola Masucci. Le madrine sono la campionessa subacquea nel 1985 Maria Rosaria Gargiulo e la campionessa mondiale di apnea in assetto variabile con monopinna (115 metri) Mariafelicia Carraturo.

La manifestazione è organizzata dal Circolo Ilva Bagnoli in collaborazione con il Commissario Straordinario per la Bonifica e la Rigenerazione Urbana dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio e DST Deep Sea Technology. Ad aprire l'incontro ci saranno i saluti di Emanuela Ferrante, assessore alle Pari opportunità del Comune di Napoli, Dino Falconio, Sub Commissario Bagnoli, e Carmen Di Penta, Direttrice Generale di MareVivo. Moderano l'evento il presidente e la consigliera del Circolo Ilva Bagnoli Giovanni Capasso e Marta Pellegrino. L'evento è aperto al pubblico.



▲ Primatista Mariafelicia Carraturo

Weekend Cultura

Bacoli, si inaugura
il belvedere
di Villa Ferretti

La Città di Bacoli, in collaborazione con il ministero della Cultura, la Regione Campania e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Napoli, inaugura questa mattina alle 10 il Belvedere di Villa Ferretti, nuovo spazio pubblico restituito alla fruizione collettiva.

Il sito rappresenta un esempio di riutilizzo istituzionale di un bene confiscato alla camorra, trasformato da luogo di illegalità a presidio di legalità, cultura e valorizzazione del



patrimonio pubblico. «Diventerà - spiega il sindaco Josi Gerardo Della Ragione - il primo parco archeologico comunale in un bene confiscato alla criminalità: un belvedere direttamente affacciato sul mare». All'inaugurazione parteciperanno, col primo cittadino, la soprintendente Paola Ricciardi, il presidente del Consiglio regionale della Campania Massimiliano Manfredi e il Procuratore generale presso la corte di Appello di Napoli Aldo Policastro.

Weekend Musica

Gran Ballo di Carnevale
alla Reggia di Caserta
in abiti ottocenteschi

Domenica alle 16 la Reggia di Caserta si trasforma in una corte danzante dell'Ottocento con il Gran Ballo di Carnevale. Nel Vestibolo superiore del Palazzo, l'Associazione Culturale Aps Società di Danza Napoli e Caserta, diretta dal Maestro Lucio Martino, ricrea l'atmosfera dei festeggiamenti carnevaleschi di corte con un'esperienza immersiva nella seconda metà del diciannovesimo secolo. I visitatori potranno assistere a balli e coreografie filologicamente



ricostruite: valzer romantici, quadriglie, mazurke, polke e contraddanze eseguite da danzatori in costumi d'epoca, accompagnati da un repertorio della migliore tradizione operistica europea.

Durante il Gran Ballo verranno illustrati aspetti e valori della danza e della cultura ottocentesca, permettendo ai visitatori di comprendere meglio le tradizioni dell'epoca. La partecipazione è inclusa nel costo ordinario del biglietto o abbonamento al Museo. - raf.sa.